

Il disturbo post traumatico da stress nelle vittime del terrorismo

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

Bossini L, Ilaria C, Koukouna D, Caterini C, Olivola M, Fagiolini A.

PTSD in victims of terroristic attacks – a comparison with the impact of other traumatic events on patients' lives

Psychiatr Pol. 2016 Oct 31; 50 (5): 907-921. doi: 10.12740/PP/65742

Valutare la durata e la severità dello stress post traumatico nelle vittime degli attacchi terroristici, e identificare se sussistano differenze rispetto ad altri eventi di gravità estrema: è questo l'obiettivo dello studio di Letizia Bossini e collaboratori, del Dipartimento di Medicina molecolare, Sezione di Psichiatria, dell'Università di Siena.

L'analisi è stata condotta su un campione di soggetti affetti da stress post traumatico. L'entità del disturbo è stata valutata con:

- un'**intervista clinica** per la raccolta dei dati anamnestici;
- la **Clinician-Administered PTSD Scale for DSM-5 (CAPS-5)**: questionario strutturato in 30 domande per la diagnosi del disturbo post traumatico da stress in relazione a tre differenti orizzonti temporali (ultimo mese, ultima settimana, lifetime);
- la **Davidson Trauma Scale (DTS)**: questionario strutturato per la valutazione della presenza (da 0 = "per nulla" a 4 = "ogni giorno") e della severità (da 0 = "per nulla stressante" a 4 = "estremamente stressante") di 17 sintomi descritti dal DSM-IV.

Questi gli interessanti risultati:

- per quanto riguarda la **severità** del disturbo, il punteggio totale della DTS è 65.6 +/- 26.9 per le vittime del terrorismo e 78.2 +/- 28.2 per le vittime di altri eventi traumatici, ma la differenza non è statisticamente significativa;
- la **durata** del disturbo – e qui emerge il dato più impressionante – è di 258 +/- 144.9 mesi per le vittime del terrorismo (oltre 20 anni in media!) e 41.6 +/- 11.8 mesi per le vittime di altri eventi traumatici;
- i livelli di **evitamento** e **ipervigilanza** sono nettamente più elevati nelle vittime degli attacchi terroristici.

In conclusione:

- la severità dello stress post traumatico non sembra variare in funzione del tipo di evento: il PTSD è un disturbo gravemente invalidante indipendentemente dal fatto che lo innesca;
- tuttavia, l'enorme differenza in termini di durata dei sintomi conferma **l'importanza di una diagnosi precoce** nei confronti delle vittime del terrorismo, anche per evitare la progressione verso altre patologie psichiatriche come la depressione cronica.